

“Terrazza panoramica” di Piazza: la risposta del sindaco Casa non soddisfa la minoranza «I lavori del muretto sono iniziati a luglio»

Dutto si rivolge al prefetto: «il segretario comunale mi ha messo giù il telefono»

LAURIANO. (r.l.) Un muretto di recinzione all'ingresso di Piazza crea discussioni e perplessità tra i residenti nella frazione. Alla fine del luglio scorso, alcuni piazzesi hanno segnalato al gruppo consiliare di opposizione che il muretto, in fase di costruzione all'angolo con la cosiddetta “terrazza panoramica”, non rispetterebbe la linea del marciapiede. I consiglieri del gruppo Nuova Realtà Lauriano e Piazza hanno quindi presentato, il 10 agosto, un'interrogazione a risposta scritta al sindaco di Lauriano Matilde Casa. «Abbiamo effettuato un sopralluogo e riteniamo che quanto segnalato dai cittadini piazzesi sia meritevole di approfondimento» hanno scritto il capogruppo Renato Dutto e i consiglieri Graziano Bronzin, Delfina Vittone in Nicco e Adriano Borello, i quali hanno chiesto di «venire a conoscenza dell'atto con cui il Comune di Lauriano ha autorizzato la realizzazione



Il muretto all'origine dell'interrogazione presentata dalla minoranza

del muro di recinzione». Il sindaco Casa ha ora comunicato alla minoranza che il permesso di costruire è stato rilasciato dal responsabile del servizio, geometra Roberto Casorzo, il 5 agosto. L'estratto del permesso di costruire è stato affisso all'albo il 10 settembre e vi rimarrà per 15 giorni. «Siamo stati interpellati dai cittadini - afferma Dutto - per la presentazione dell'interrogazione, negli ultimi giorni di luglio. Evidentemente significa

che i lavori di realizzazione del muretto erano già cominciati. Presenteremo una nuova interrogazione per chiedere se la data del 5 agosto riportata nel permesso di costruire è un errore di battitura, oppure no. Se si trattasse di un errore di battitura, sarebbe un grosso peccato del sindaco, che ha detto pubblicamente in Consiglio comunale di meritarsi lo stipendio perché si occupa anche della battitura delle lettere, coadiuvando i dipendenti. I lauriani si domandano però se hanno eletto un sindaco od una

dattilografa. Sta comunque dimostrando di essere un sindaco pessimo e una dittilografa distratta». Nella serata di venerdì 4 settembre si è svolta una rapida seduta del Consiglio comunale, per l'approvazione di due variazioni di bilancio e per l'istituzione del servizio in forma associata per la Commissione paesaggistica tra i Comuni di Brusasco, Cavagnolo, Lauriano, Monte da Po e Verrua Savoia. La minoranza non ha partecipato per «non aver potuto consultare la

documentazione, che non è stata messa a disposizione nelle nostre cartelline, nel termine di legge». C'è anche stato uno scontro al telefono tra il capogruppo dell'opposizione Dutto e il segretario comunale Carlo Consolandi, che di fronte ad alcune richieste del consigliere gli avrebbe messo giù il telefono. Dutto si è rivolto al prefetto di Torino e al ministero degli Interni, per «segnalare il comportamento ineducato e non corretto tenuto dal segretario, al quale ho chiesto le scuse, che non sono ancora arrivate». Da segnalare infine, che in occasione dell'apertura delle scuole, la minoranza ha chiesto all'assessore alla sanità Riccardo Ferrero se si sono svolti gli incontri con medici e dietologi che erano stati annunciati nel corso dell'anno scolastico 2008-2009, quando l'Amministrazione comunale decise di chiudere il servizio di scuolabus per trasportare i bambini della scuola elementare alla mensa.



Mostra personale di pittura a Palazzolo Le ombre e i colori di Roberto Anselmi

LAURIANO. (r.l.) Successo per il lauriano Roberto Anselmi, in versione pittore. Il presidente della compagnia teatrale Isola dei sogni è stato infatti protagonista di una mostra di pittura, “Ombre e colori”, che ha registrato molti visitatori, sabato 5 e domenica 6 settembre, nella sala consiliare di Palazzolo Vercellese, in occasione della festa patronale. Anselmi ha dimostrato tutte le sue doti di artista versatile e creativo. L'artista lauriano, 53 anni, ha spaziato dalla musica al teatro, senza mai abbandonare l'antica passione per la pittura. La mostra è

stata un'occasione per trasmettere al visitatore una forma pittorica nel solco della tradizione paesaggistica, con i suoi tratti essenziali e cromaticamente azzeccati. Ha spiegato Anselmi: «Con queste tele ho elaborato pittoricamente le emozioni tratte dai paesaggi che ci circondano. Oltre ai paesaggi tradizionali, alcuni miei quadri si rifanno ad uno stile essenziale, giocando in particolare sulle ombre. Anche su queste mie sperimentazioni ho avuto il piacere di essere incoraggiato dai visitatori della mostra. Ciò è motivo di grande soddisfazione per il mio impegno».

Disagi per chi utilizza i pullman sostitutivi della Chivasso-Asti Appello dei pendolari: «spostate la fermata del bus»

LAURIANO. (r.l.) Gli utenti dei pullman sostitutivi della linea ferroviaria Chivasso-Asti chiedono una pensilina e, nell'attesa, almeno una palina che segna la fermata lauriano. «Uno spiazzo desolato, collocato lungo la strada provinciale 590, presso l'incrocio regolato dal semaforo, senza alcun cartello o una palina segnaletica: questa la fermata degli autobus sostitutivi di Trenitalia» commenta una giovane studentessa lauriano. Eppure, sino a pochi mesi fa il cartello c'era, anche se reso quasi illeggibile dal tempo. I pendolari sono costretti ad aspettare il pullman in piedi, in qualsiasi

condizione atmosferica, nel piazzale sterato che costituisce tra l'altro la zona di accesso di una casa privata. Propongono i pendolari lauriani: «A breve distanza, sempre lungo la strada 590, c'è una bella pensilina collocata da Gtt proprio all'altezza del distributore di benzina. Ci chiediamo per quale motivo Trenitalia non possa mettersi d'accordo con Gtt per utilizzare la stessa fermata, a beneficio degli utenti, soprattutto nei prossimi mesi, quando farà freddo. Non chiediamo di realizzare in questo piazzale una nuova pensilina, ma di spostare di pochi metri la fermata. Non costerebbe nulla e



Questa è la fermata: uno spiazzo desolato

sarebbe di grande beneficio». All'inizio del 2008 la Giunta guidata da Graziano Bronzin chiese alla Provincia di spostare la fermata sostitutiva di Trenitalia dalla statale al piazzale della stazione ferroviaria, per favorire i pendolari. La Provincia si impegnò a realizzare la fermata e una pensilina, ma con l'avvento della nuova Amministrazione comunale non se ne fece più nulla.

Domenica 20, per iniziativa degli Amici della Biblioteca “Nati per leggere” in cascina

Si presenta il libro “La danza delle marionette”

LAURIANO. (r.l.) Per iniziativa degli Amici della Biblioteca civica, domenica 20 settembre, in occasione della sagra del polentone con salsiccia, nella cascina comunale di via Appiano, dalle 15,30, si svolgerà l'iniziativa “Nati per leggere”, giornata a favore della lettura, dedicata ai più piccini ed ai loro genitori. Tutti i bambini e i ragazzi di Lauriano sono quindi invitati a questo appuntamento, con un'originale lettura “animata e recitata”, a cui seguirà una buona merenda per tutti i partecipanti e la distribuzione dei regali a tema a tutti i nuovi nati nel corso del 2009. A chiusura del simpatico pomeriggio, dalle 16,30, lo scrittore torinese Luca Buggio presenterà il suo ultimo libro intitolato *La danza delle marionette*, edizioni La Riflessione. Una storia che ha come protagonisti dei personaggi di fantasia, che però sono quanto mai aderenti alla realtà odierna, una sorta di metafora della realtà umana di tutti i giorni, in un intreccio godibile e avvincente in grado di catturare l'attenzione del lettore di qualsiasi età. Un appuntamento da non perdere, che può essere l'approccio giusto per avvicinarsi al mondo della lettura.

Le ultime attività del Centro Estivo



LAURIANO. (r.l.) Coda del Centro Estivo organizzato dai Comuni di Monte da Po e Lauriano. Nelle prime due settimane di settembre, un gruppo di bambini è stata nuovamente seguita dalla società Il Cucciolo d'Oro, con giornate in piscina a Castell'Apertole e gite sul Monviso e al Lago Maggiore.



Le attività del gruppo presieduto da Barbara Valabrega Laboratori di teatro e scuola di danza

LAURIANO. (r.l.) Il Gruppo Musicoteatrale di Lauriano, presieduto da Barbara Valabrega, riprende le attività dopo la pausa estiva, con la proposta di due appuntamenti che hanno riscosso un buon interesse negli ultimi anni, ovvero i laboratori teatrali e la scuola di danza. I laboratori di formazione teatrale saranno nuovamente diretti dall'attrice Mara Scagli, formatasi presso l'Atelier di teatro fisico torinese di Philip Radici e presso la compagnia “Artisti Associati San Filippo”, diretta da Paolo Trenta. I corsi lauriani saranno suddivisi nella sezione dedicata ai bambini dai 6 anni in poi che si terranno il lunedì dalle 17 alle 19, ed in quella per gli adulti il giovedì dalle 21 alle 23. L'obiettivo è di avvicinarsi al linguaggio teatrale, creando nel contempo un vero e proprio gruppo di lavoro, fondato sullo scambio reciproco e sul divertimento.



Mara Scagli

La scuola di danza sarà diretta invece da Ivana Serra, ballerina professionista Teatro Nuovo di Torino. Anche in questo caso, ci sarà il gruppo dedicato ai bambini e alle bambine dai 3 ai 7 anni: lezioni il martedì e il giovedì, dalle 17 alle 18. Per i bambini oltre gli 8 anni e ragazzi: il martedì ed il giovedì dalle 18 alle 19. Per entrambi i corsi la sede operativa sarà presso la palestra comunale di via Antonio Gramsci. Info: 346.2369065. E-mail: gmtlauriano@gmail.com

“Eccellenza panaria”, riconoscimento di Confartigianato Un premio ai panettieri Blanco



LAURIANO. Ancora una soddisfazione per il Panificio Italiano dei fratelli Andrea e Gianluca Blanco & C. di Lauriano. Nella buca delle lettere dei genitori e capostipiti della premiata panetteria, Saverio Blanco ed Anna Damiano, è giunta la fotografia ufficiale della premiazione avvenuta prima delle vacanze estive al Lingotto di Torino, in occasione della consegna del titolo di “Eccellenza panaria”. Nell'immagine, con i coniugi Blanco compa-

re anche il vice presidente della Giunta regionale, Paolo Peveraro. «La Confartigianato ha voluto premiarci per il duro lavoro svolto negli ultimi 42 anni. Cominciammo infatti a fare il pane nel 1967 - spiega soddisfatto Saverio Blanco - in via Roma, nel tratto che ora è via Appiano. Per attribuirci questo riconoscimento è stato verificato il nostro pane e la qualità dei prodotti che adoperiamo».

Alessandra Campanella